

il **Mantice**

PARROCCHIA S. AMBROGIO IN VANZAGHELLO

DOMENICA
DELLA
DIVINA
MISERICORDIA

ANNO XXIII N. 17
23 APRILE 2017



Confido in Te

Sindaco canadese rifiuta di rimuovere la carne di maiale dalla mensa scolastica. E spiega il perché.



I genitori musulmani hanno chiesto l'abolizione della carne di maiale in tutte le mense scolastiche di un sobborgo di Montreal. Il sindaco di Dorval sobborgo di Montreal ha rifiutato, e ha inviato una nota a tutti i genitori con la spiegazione.

Ecco la nota: "I musulmani devono capire che devono adattarsi al Canada e al Quebec, ai suoi costumi, le sue tradizioni, al suo modo di vivere, perché è lì che hanno scelto di emigrare. Devono capire che devono integrarsi e imparare a vivere in Quebec. Devono capire che devono essere loro a cambiare il loro stile di vita, non i canadesi che così generosamente li hanno accolti.

Devono capire che i canadesi non sono né razzisti né xenofobi, hanno accettato molti immigrati musulmani prima (mentre il contrario non è vero), in quanto gli Stati musulmani non accettano gli immigrati non-musulmani.

Che non più di altre nazioni, i canadesi non sono disposti a rinunciare alla loro identità, alla loro cultura.

E se il Canada è una terra di accoglienza, non è il sindaco di Dorval che accoglie gli stranieri, ma il popolo canadese del Quebec-nel suo complesso.

Infine, devono capire che in Canada (Quebec), con le sue radici giudaico-cristiane, alberi di Natale, chiese e feste religiose, la religione deve rimanere nella sfera privata.

Il comune di Dorval ha diritto di rifiutare ogni concessione all'Islam e Sharia.

Per i musulmani, che sono in disaccordo con la laicità e non si sentono a loro agio in Canada, ci sono 57 bellissimi paesi musulmani nel mondo, la maggior parte di loro sotto-popolati e pronti a riceverli con le braccia aperte in conformità con la Sharia.

Se avete lasciato il vostro paese per il Canada, e non per altri paesi musulmani, è perché avete ritenuto che la vita è migliore in Canada che altrove.

Ponetevi la domanda, solo una volta: "Perché è meglio vivere qui in Canada, invece che nei vostri paesi?"

"Una mensa con carne di maiale è parte della risposta".

SE È UNA BUFALA LA NOTA È COMUNQUE ...
ESEMPLARE!

Ma quali sono le "notizie false"?

Questa mattina scopro che anche Facebook si sta attivando per "limitare la diffusione di notizie false".

La rete sociale più diffusa in Italia recepisce dunque una direttiva diramata da tutti i governi occidentali, che dal 2017 – inizio dell'era della post-verità – hanno dichiarato di voler combattere a tutti i costi le "notizie false" (e tendenziose?).

Un intento, quello di cui si sono fatti portavoce varie figure istituzionali.

A quanto pare, il problema principale sembrerebbe essere proprio la visibilità che questi nuovi strumenti della socializzazione virtuale garantiscono alle cosiddette "bufale". Tutti discettano di tutto: di che meravigliarsi dunque se circolano notizie false? Uno può raccontare di essere in vacanza ai tropici pubblicando foto di fantastiche spiagge accompagnate da commenti estasiati; un altro può darsi l'aria di essere un cuoco sopraffino sfornando foto di manicaretti non suoi; e c'è anche chi è specializzato nella proliferazione di profili falsi, che tuttavia non hanno mai preoccupato nessun "amministratore" (io stesso potrei avere questo tipo di "amici" tra i miei contatti).

Quindi dove sta il problema? Il problema sta nel fatto che proprio su internet si possono leggere notizie ed analisi diametralmente opposte a quelle che i media ufficiali inculcano nei tele-sudditi con le loro "all news 24 su 24".

Questo è il problema per i custodi della "verità". Ed ecco perché cominciano ad apparire degli avvertimenti quando si prova a "postare" articoli provenienti da fonti storiche e giornalistiche non allineate e dunque scomode che qualche algoritmo (o forse qualche manina) segnala come "inaffidabili".

La verità è che sono preoccupatissimi che il giocattolo gli sfugga di mano e che la gente cominci a rendersi conto di essere come sotto l'effetto di un sortilegio. Perché se vi fosse una sincera preoccupazione di "limitare la diffusione di notizie false" sarebbero stati presi provvedimenti, da quel dì, nei confronti delle grandi catene radiotelevisive e giornalistiche, dalle quali sciamano nella società quel che definire "falso" è riduttivo ed eufemistico.

Sulla base di "notizie false" intere generazioni sono state massacrate di farmaci i più nocivi e debilitanti. Grazie a campagne di diffamazione orchestrate alla bisogna sono stati giustificati i più nefandi crimini di guerra. Tutto quello che esce dai media di regime è menzogna e contraffazione: dalle notizie economiche a quelle politiche, e persino le previsioni meteorologiche sono infarcite di mistificazioni sul perché o il per come farà "bel tempo" o meno.

Ed ora che qualcheduno silenziato ed ostracizzato dalla grancassa "mainstream" usa i nuovi strumenti informatici per far circolare qualche scampolo di verità dovremmo preoccuparci al punto da seguire i "suggerimenti" di chi, in mezzo a questo oceano di balle spaziali, ha finora campato benissimo?

Soros finanziatore dell'Arcigay

Che esista una lobby GBT lo diciamo da tempo. Ora però ne abbiamo la prova. Dopo l'operazione di hackeraggio delle mail del magnate George Soros avvenuta pochi giorni fa, infatti, è possibile vedere chiaramente chi guida il mondo e verso quale direzione. Non è questa la sede per entrare nel merito dei singoli documenti rubati. Basti solo mettere in evidenza che lo scopo di Soros è "supportare la società civile nel mondo". E, dai database della sua *Open Society Foundation* – con cellule e società affiliate in tutto il mondo –, emerge nitidamente che la crisi economica è considerata positivamente: «L'avversità in campo economico stimola apatia perché i cittadini sono più preoccupati a risolvere i propri affari privati». Dunque avranno meno tempo e meno voglia di lottare per la dimensione valoriale. Capite bene? Ci vogliono tenere affamati in modo da impedirci ogni forma di ribellione alla dittatura che intendono instaurare. Non è un caso quindi se proprio ora cercano di farci digerire ideologia gender, pseudo-matrimoni omosessuali, adozioni gay e utero in affitto. Sanno che questo è il momento favorevole. E arriviamo allora al rapporto del miliardario con le associazioni LGBT, che è il tema per noi più interessante. Tra il 2013 e il 2014 – in pratica in vista delle elezioni europee – Soros si è occupato dell'Italia e ha dato ben 100.000 dollari (per l'esattezza 99.690\$) all'Arcigay, nel contesto del progetto "LGBT Mob-Watch Italy-Europe 2014".

«Questo progetto – è scritto – punta a mobilitare, canalizzare ed amplificare la voce e le richieste delle persone LGBT italiane e dei loro alleati alle elezioni europee 2014, costruendo uno strumento permanente per monitorare, fare campagne, mobilitare e fare lobby in queste e nelle prossime elezioni. Arcigay punta a informare, mobilitare e incanalare la voce degli elettori LGBT – e di quelli che simpatizzano per la loro causa – in modo da ridurre la distanza tra gli standard italiani e quelli della UE riguardo la protezione delle persone LGBT, evidenziando il ruolo positivo della UE nel campo dei diritti umani e dei diritti LGBT».

Dietro l'agenda LGBT c'è il grande capitale. Lo stesso – detto per inciso – che finanzia e sostiene Hillary Clinton, la candidata legata alle lobby Lgbt e dichiaratamente abortista.

Quanto accaduto con il furto delle mail, però, dimostra che, nonostante la sua potenza, Soros è un gigante coi piedi d'argilla, che può essere sconfitto. Se non avesse paura del popolo, infatti, non sprecherebbe tutte queste energie e risorse per tenerlo fuori dalle decisioni e imporgli determinate ideologie.

Pertanto, dobbiamo tenere duro e avere coraggio: c'è ancora speranza. Il buon senso dei più vincerà.



Bisogna salvare gli italiani

Devono morire gli italiani. E senza pietà. Chi ama gli italiani? Chi difende i loro interessi? Chi aiuta gli italiani in difficoltà, che sono milioni?

Chi salverà gli italiani dalla miseria e dalla scomparsa?

Il popolo che ha dominato il mondo, che ha dato la cultura al mondo e il più alto numero di geni in tutti i campi della civiltà e della convivenza umana, il popolo della Chiesa, dei papi, dei santi, dei poeti, dell'arte, della cucina, della bellezza, deve scomparire anzitutto come popolo.

Secondo voi è un caso che in Italia, tutti coloro che hanno un posto di potere e di prestigio, siano tutti totalmente e infallibilmente a favore dell'invasione immigrazionista?

Tutti, nessuno escluso, soprattutto chi ha più seguito intellettuale ed emotivo?

Secondo voi è un caso?

Bisogna salvare gli italiani. Questo, oggi, è per noi il primo imperativo.

Peccato che i primi a non capirlo sono gli italiani. E anzitutto coloro che credono di fare il loro dovere pensando solo ad altri problemi senza porsi questo problema. E provando magari pure fastidio per chi lo pone.

Siamo sempre stati dei traditori. Prima tradivamo gli altri. Ora, tradiamo noi stessi e i nostri figli e nipoti. E' questo il portato del primo di tutti i tradimenti, ovvero del cosiddetto "risorgimento", che fu solo il tradimento della vera e unica italianità.

E ora siamo stati condannati a morte. Proprio da quelle forze che hanno voluto e condotto il Risorgimento. E nessuno lo capisce, nessuno vede, nessuno si indigna, nessuno combatte.

Tutti a seguire i nostri assassini.

E' giunto il momento di essere italiani, lottare per gli italiani, produrre italiani, difendere gli italiani e la nostra immensa ed ineguagliabile eredità civile, culturale, religiosa. E la nostra lingua, le nostre lingue, i dialetti, che sono più antichi e nobili dell'italiano stesso, e il nostro retaggio identitario e anche etnico.

Lo dice chi da una vita intera combatte il Risorgimento e lo Stato italiano da esso nato, perché ama gli italiani dal più profondo del suo cuore. E paga ogni giorno l'amaro prezzo per questo suo amore e per questa sua lotta.



Massimo Viglione

53° FIACCOLA VOTIVA e PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE al SACRO MONTE di VARALLO e di ORTA



Domenica 30 aprile

PROGRAMMA DEFINITIVO

ore 5.45: ritrovo in oratorio maschile per tutti i partecipanti.

ore 6.00: partenza di tutti. Gli atleti della fiaccola con le auto dei papà e i pellegrini in pulman.

ore 7.45: arrivo previsto. Salita a piedi per le cappelle.

ore 8.30: S. Messa. Accensione della fiaccola.

ore 9.30: Partenza della fiaccola. Per i pellegrini in pulman, visita al Sacro Monte di Varallo.

ore 11.00: Partenza del pulman per il Sacro Monte d'Orta.

ore 12.30: Arrivo previsto degli atleti e dei pellegrini al Sacro Monte d'Orta. Pranzo al sacco. Per chi volesse, ci sono ristoranti e bar.

ore 15.00: Ripartenza della Fiaccola in direzione Vanzaghello.

Per i pellegrini in pulman: tempo libero per la visita al Sacro Monte d'Orta e a Orta San Giulio.

ore 16.00: Partenza per il rientro di tutti i pellegrini in pulman

ore 20.30: Ritrovo di tutti i partecipanti a san Rocco per l'ingresso ufficiale in piazza don Rampini.

- I bambini della materna entreranno a piedi con i Flambeaux

- I ciclisti in bicicletta con le torce

- Gli atleti della fiaccola con la fiaccola e le torce.

ore 21.00: Entrata di tutti i partecipanti.



Domenica 30 aprile ore 21 in p.zza don Rampini

Arrivo della 53° Fiaccola Votiva

dal Sacro Monte di Varallo

e

Professione di Fede

dei ragazzi/e di 3° media.

PASQUA DI GENEROSITÀ



I bambini della Scuola dell'Infanzia Parrocchiale hanno offerto uova e colombe di Pasqua ai terremotati di Penne

Da qualche anno a questa parte, in occasione della Pasqua, noi della Caritas chiediamo ai bambini della Scuola dell'Infanzia parrocchiale di regalare, ai loro coetanei bisognosi, uova di cioccolato e qualche colomba. Quest'anno, (dopo l'aiuto offerto alla Caritas di Penne in difficoltà per il terremoto, la frana sull'albergo di Rigopiano, etc.), abbiamo pensato di non spezzare quel filo di amicizia che ormai ci lega a Penne, ma di allungare questo filo coinvolgendo i nostri bambini. Così le maestre della Scuola dell'Infanzia hanno spiegato ai bambini che l'uovo di cioccolato al quale rinunciavano e le colombe (di solito sempre generosamente regalate dai nonni) quest'anno non sarebbero andati a bambini genericamente bisognosi (chi sono veramente i bambini bisognosi? Dove stanno? I bambini sono estremamente pratici: vogliono sapere, capire...) Quest'anno le uova e le colombe sarebbero andate a quei bambini ai quali il terremoto ha portato via tutto. E poiché la televisione ha fatto vedere la devastazione del Centro Italia, i nostri bambini avevano ben chiaro dove era il bisogno.

Venerdì 7 aprile ci siamo recate (alcune volontarie della Caritas) alla Scuola: i bambini ci hanno regalato uova e colombe da mandare a Penne, nei luoghi del terremoto. Abbiamo caricato tutto in macchina, e poi di corsa alla Caritas a imballare: 11 scatoloni da spedire.

Contattiamo Davide, l'autista che ha guidato il Tir fino a Penne quando, a gennaio, abbiamo mandato gli aiuti richiesti.

Davide, che è di origine abruzzese, è molto sensibile al problema terremoto e ci è grato per l'aiuto che cerchiamo di dare alla sua gente: ecco perché si mette sempre a disposizione quando abbiamo problemi di trasporto. Così concordiamo di portare gli 11 scatoloni, su una nostra macchina, fino a Brugherio, da dove partono i Tir. Davide carica sul suo Tir gli scatoloni e martedì parte. Siccome non va in Abruzzo, ma procede verso sud, concorda con Gianni (il sig. Gianni Teodorico, responsabile della Caritas di Penne, ma per noi ormai fraternamente "Gianni") di incontrarsi allo svincolo dell'autostrada di Pescara. E qui, alle cinque del mattino, avviene il trasbordo: gli scatoloni vengono caricati sulla macchina di Gianni.



Perché tutta questa fretta? Semplicemente perché mercoledì 12 aprile sarebbe stato l'ultimo giorno di scuola dei bambini, prima delle vacanze e volevamo che ricevessero uova e colombe prima di Pasqua.

E così è stato: tutto è arrivato con perfetto sincronismo. Alla Caritas corriamo e corriamo, e ci sembra sempre di non arrivare in tempo, di non essere all'altezza di tutta la vostra generosità, ma poi ci rendiamo conto che la Provvidenza ci dà una mano perché tutto si sistema e va a buon fine.

Alla vostra generosità, ai vostri bambini va il nostro GRAZIE più sincero e che la gioia di Gesù risorto possa sempre riempire le nostre vite.

DOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA



Dall'omelia di San Giovanni Paolo pronunciata in occasione della Canonizzazione di Santa Faustina Kowalska 30/04/2000

"Celebrate il Signore perché è buono, perché eterna è la sua misericordia" (Sal 118, 1). Così canta la Chiesa nell'Ottava di Pasqua, quasi raccogliendo dalle labbra di Cristo queste parole del Salmo; dalle labbra di Cristo risorto, che nel Cenacolo porta il grande annuncio della misericordia divina e ne affida agli apostoli il ministero: "Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi... Ricevete lo Spirito Santo; a chi rimetterete i peccati saranno rimessi e a chi non li rimetterete, resteranno non rimessi" (Gv 20, 21-23). Prima di pronunciare queste parole, Gesù mostra le mani e il costato. Addita cioè le ferite della Passione, soprattutto la ferita del cuore, sorgente da cui scaturisce la grande onda di misericordia che si riversa sull'umanità. Da quel cuore suor Faustina Kowalska, la beata che d'ora in poi chiameremo santa, vedrà partire due fasci di luce che illuminano il mondo: "I due raggi - le spiegò un giorno Gesù stesso - rappresentano il sangue e l'acqua" (...) Attraverso il cuore di Cristo crocifisso la misericordia divina raggiunge gli uomini: "Figlia mia, di che sono l'Amore e la Misericordia in persona", chiederà Gesù a Suor Faustina (Diario, 374). Questa misericordia Cristo effonde sull'umanità mediante l'invio dello Spirito che, nella Trinità, è la Persona-Amore. E non è forse la misericordia un "secondo nome" dell'amore, colto nel suo aspetto più profondo e tenero, nella sua attitudine a farsi carico di ogni bisogno, soprattutto nella sua immensa capacità di perdono? (..)

Disse Gesù a Suor Faustina: "L'umanità non troverà pace, finché non si rivolgerà con fiducia alla divina misericordia" (Diario, p. 132). Attraverso l'opera della religiosa polacca, questo messaggio si è legato per sempre al secolo ventesimo, ultimo del secondo millennio e ponte verso il terzo millennio. Non è un messaggio nuovo, ma si può ritenere un dono di speciale illuminazione, che ci aiuta a rivivere più intensamente il Vangelo della Pasqua, per offrirlo come un raggio di luce agli uomini ed alle donne del nostro tempo. Che cosa ci porteranno gli anni che sono davanti a noi? Come sarà l'avvenire dell'uomo sulla terra? A noi non è dato di saperlo. È certo tuttavia che accanto a nuovi progressi non mancheranno, purtroppo, esperienze dolorose. Ma la luce della divina misericordia, che il Signore ha voluto quasi riconsegnare al mondo attraverso il carisma di suor Faustina, illuminerà il cammino degli uomini del terzo millennio. (...) È importante allora che raccogliamo per intero il messaggio che ci viene dalla parola di Dio in questa seconda Domenica di Pasqua, che d'ora innanzi in tutta la Chiesa prenderà il nome di "Domenica della Divina Misericordia". Nelle diverse letture, la liturgia sembra disegnare il cammino della misericordia che, mentre ricostruisce il rapporto di ciascuno con Dio, suscita anche tra gli uomini nuovi rapporti di fraterna solidarietà. Cristo ci ha insegnato che "l'uomo non soltanto riceve e sperimenta la misericordia di Dio, ma è pure chiamato a «usar misericordia» verso gli altri.

Giovedì, 27 Febbraio, alle ore 21.00 a Castelletto di Cuggiono, si terrà il quarto incontro di Lectio, dal titolo "Un unico corpo dalle diverse membra". Prima Lettera di San Paolo ai Corinzi (12,12-27).



DALLE AMICHE DI GIANI MARIA:
€ 50. **La S. Messa sarà celebrata martedì 2 maggio alle 8.30.**

PER ALCUNE INIZIATIVE DI FORMAZIONE PER RAGAZZI/E ADOLESCENTI E PREADOLESCENTI:
€ 200.

**Giovedì 27 aprile
ore 20.30 a S. Rocco**

**S. Messa per gli ammalati
a seguire**

**S. Rosario per tutti
gli ammalati della nostra
comunità e bacio della
reliquia di S. Michele
arcangelo**

**che sarà portata da Monte S.
Angelo dal Gruppo di Preghiera
di S. Padre Pio in occasione
del loro pellegrinaggio
a S. Giovanni Rotondo.**



**DELIRIO ARCOBALENO
A CARICO DEI CONTRIBUENTI
STOP! GRAZIE**

I TOTALITARISMI DEL SECOLO SCORSO (NAZISMO, MARRISMO-LLENINISMO, MAOISMO) SONO STATI SOSTITUITI DAL NUOVO TOTALITARISMO "ARCOBALENO" E (OBT. UNA FORMA DI FOLLIA CHE CATALOGA LE PERSONE IN BASE ALLE LORO TENDENZE SESSUALI (BESBO, GAY, BISEXUAL, TRANSGENDER, QUEER, ECC.)

E VIENE IMPOSTA ANCHE DALLE ISTITUZIONI, COI NOSTRI SOLDI

Sabato 29 Aprile - ore 15.00

presso **EURO HOTEL - Via Monza 27 (ang Brodolini)
CONCOREZZO (MB)**

INCONTRO PUBBLICO - INTERVERRANNO:

SILVANA DE MARI, scrittrice e medico

GIORGIO CELSI, presidente dell'associazione "Ora et Labora, in Difesa della Vita"

VITTORIO LODOLIO, dell'associazione "Famiglie Numerose Cattoliche"

ANGELO MANDELLI, "Infanziamano.com"

Numeri telefonici utili

Don Armando (presso Oratorio maschile)	0331.658393
Cellulare don Armando (solo per emergenze)	338.7272108
E-mail don Armando	donarmando@parrocchiavanzaghello.it
E-mail sala stampa	salastampa@parrocchiavanzaghello.it
Suor Gabriella Belleri	333.2057374
Suor Irma Colombo	349.1235804
Scuola dell'Infanzia parrocchiale	0331.658477
Patronato ACLI	348.7397861
Caritas Parrocchiale	393.8569294 caritasvanzaghello@gmail.com
Pompe Funebri (Gambaro)	0331.880154
Pompe Funebri (S. Ambrogio)	0331.658912 - 348.0008358
Croce Azzurra Ticinia	0331.658769
Coro Parrocchiale (Erika Rezzonico)	338.6084957
Sito Parrocchiale	www.parrocchiavanzaghello.it
Codice IBAN parrocchia	IT41P0335901600100000017774
Codice IBAN scuola materna parrocchiale	
"Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo"	IT92R0335901600100000017776
Servizio Whatsapp per news e Il Mantice (occorre dare la propria adesione)	347.7146238

24 Lunedì
S. Fedele da Sigmaringen

25 Martedì
S. Marco, evangelista
9.00: Prime Comunioni.
11.00: S. Cresime

26 Mercoledì
S. Luigi M.G. da Montfort
8.30: S. Messa a San Rocco
9.00: Ripresa dell'Adorazione Eucaristica Perpetua
21.00: S. Rosario a Madonna in Campagna

27 Giovedì
Bb. Caterina e Giuliana
20.30: S. Messa Gruppo di Padre Pio a San Rocco.
Al termine S. Rosario per tutti gli ammalati.

28 Venerdì
S. Gianna Beretta Molla

29 Sabato
S. Caterina da Siena

30 Domenica L.O. III sett.
III di Pasqua
FIACCOLA VOTIVA
ore 21.00: Arrivo in p.zza don Rampini della Fiaccola Votiva e Professione di Fede dei ragazzi/e di 3° media

01 Lunedì
S. Giuseppe lavoratore
20.30: Rosario animato dal gruppo Caritas (a S. Rocco)

02 Martedì
S. Atanasio
20.30: Rosario animato da Regnum Christi (a S. Rocco)

03 Mercoledì
Ss. Filippo e Giacomo, apostoli
8.30: S. Messa a San Rocco.
20.30: Rosario animato dalla Scuola dell'Infanzia parrocchiale (a S. Rocco)

04 Giovedì
S. Ciriaco di Gerusalemme
20.30: Rosario Gruppo Padre Pio (a S. Rocco)

05 Venerdì
S. Gottardo
15.00: ACR Medie in oratorio maschile
20.30: Rosario animato dai Gruppi Mamme e Papà (a S. Rocco)

06 Sabato
S. Gisella
9.15: Consenso Di Modica Gaetano Cristian e Giuttari Sara
10.00: Consenso Calloni Paolo e Bonsi Gloria
11.00: Consenso Gallucci Cristian e Zaffaroni Serena
21.00: Gruppo Adolescenti

08 Domenica L.O. IV sett.
IV di Pasqua
Festa della Mamma e ROROV in oratorio maschile.
11.30: Battesimo Shtjefni Mattia 15.30: Battesimo Cicco Elisa a S. Rocco
17.15: Vespri solenni a S. Rocco
20.30: Rosario a Madonna in Campagna

Ss. Confessioni In settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe
Sabato: dalle 16.00 alle 18.00

24 LUNEDÌ
Feria

SS. Messe
8.30 *Intenzione libera*
18.30 Miriani Gianmario, Testa Rosina e famiglia

25 MARTEDÌ
S. Marco, evangelista – Festa

SS. Messe
9.00 Prime Comunioni
11.00 S. Cresime
18.30 Milani Marco

26 MERCOLEDÌ
Feria

SS. Messe
8.30 *a San Rocco:*
Tacchi, Galazzi e famiglia
18.30 Lai Laura

27 GIOVEDÌ
Bb. Caterina e Giuliana – Memoria

SS. Messe
8.30 Chiumento Gino, fratelli e cognate
18.30 Padre Enea e familiari
20.30 S. Messa a S. Rocco Gr. Padre Pio
segue S. Rosario per tutti gli ammalati

28 VENERDÌ
S. Gianna Beretta Molla – Memoria

SS. Messe
8.30 Dalla Riva Maria
18.30 Grassi Marino, Milani Carolina e Milani Giuseppe

29 SABATO
S. Caterina da Siena – Festa

S. Messa Vigilare Vespertina
18.30 Brambilla Domenico e Milanese Angela, Gelati Francesco, Lai Laura, Lanciai Siro e Fontana Giuseppina, Fasolo Emma e Filippo Gaetano, Paleari e De Maestri, Sanfilippo Maria

30 DOMENICA
III domenica di Pasqua

SS. Messe

8.00 Gianmario Mara e famiglia,
Rivolta Ernesto e Gian Tarcisia
10.00 *Pro populo*
18.00 Mario e Adele, Massimiliano e Carmine Lombardo,
Zara Angelo e Torretta Erminia, Domenico e piccolo Paolo



gli Oratori

Negli oratori

OGGI 23/4

Oratorio maschile aperto ma non organizzato

Cena di beneficenza per P. Damiano in Libano.



Giovedì sera, 27 Aprile, presso il BAR dell'oratorio

maschile, il cuoco Mario ed il Regnum Christi, vi aspettano per un menù speciale: dall'antipasto al dolce, offerta euro 30,00.

La cena sarà preceduta da un breve collegamento in diretta dal Libano per la testimonianza del Padre.

Prenotazioni:
3482700736, Paolo;
3483630051, Gianni.

FESTA DELLA MAMMA

DOMENICA 7 MAGGIO

Olimpiadi Oratoriane

ore 10.00: S. Messa solenne con la presenza di tutte le mamme.

ore 14.30: **CAMMINIAMO CON LA MAMMA**

Breve camminata non competitiva per le vie del paese con partenza da Madonna in campagna e arrivo all'oratorio maschile. **SONO INVITATI A PARTECIPARE TUTTI I RAGAZZI/E CON LE LORO MAMME**

Vi invitiamo a passare in oratorio maschile a ritirare il pettorale numerato per la partecipazione alla camminata.

ore 15.30: Inizio delle Olimpiadi Oratoriane

ore 17.00: Conclusione



Estato 2017

Dalla 3^a elementare agli adolescenti

Turno ragazze: dal 16 al 23 luglio

Turno ragazzi: dal 23 al 30 luglio

PER QUESTIONI ORGANIZZATIVE VI INVITIAMO A FORMULARE LA VOSTRA ISCRIZIONE ENTRO LA FINE DEL MESE.